



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 173 del 18/12/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 novembre 2014, n. 386

PO FESR - Azione 2.1.3 “realizzazione di sistemi di trattamento appropriato agli scarichi di acque reflue domestiche in loc. Palesi” - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: Soc. Agr. Sant’Anna srl. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4993.

L’anno 2014 addì 26 del mese di Novembre in Modugno (Bari), presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla dott.ssa agr. Roberta Serini incardinata all’interno dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l’art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/15/04/2014 - 3720, il sig. Guarini Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della SOC. AGR. SANT'ANNA srl, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per il progetto in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. AOO_089/04/06/2014 - 5276, chiedeva al proponente di integrare l'istanza in oggetto con:
 - marca da bollo da 16,00 euro;
 - ricevuta di versamento dell'importo specificato nell'allegato 1 della L.R. 17/2007, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali", c/c 60225323, cod. 3120, causale "oneri istruttori Valutazione di Incidenza";
 - copia del documento di identità del proponente e del tecnico progettista;
 - copia del Provvedimento di concessione aiuti emanato a favore della proponente da parte dell'Organo competente;
 - specifiche informazioni dell'intervento proposto in formato shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
 - planimetria dell'impianto fognario da realizzare su ortofoto, in scala opportuna, con la specifica degli elementi naturali e seminaturali (alberi, muretti a secco, ecc) presenti in corrispondenza del tracciato, con relativa documentazione fotografica e specificazione della vegetazione arborea ed arbustiva ivi censita;
- il proponente, con nota agli atti prot. AOO_089/04/11/2014 - 10275, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente;

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto, denominato "realizzazione di sistemi di trattamento appropriato agli scarichi di acque reflue domestiche in loc. Palesi" proposto nel Comune di Martina Franca (TA) dalla Soc. Agr. Sant'Anna srl., è stato ammesso a contributo a valere su fondi PO FESR - Asse II - Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche" - Azione 2.1.3. giusta D.D. 169/2014 del Servizio Risorse Idriche;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in

epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Il presente progetto consiste nella realizzazione, ai sensi del RR 26/2011 ed in adesione al relativo bando di finanziamento, di un impianto di trattamento appropriato delle acque reflue domestiche a servizio di una struttura da adibire ad attività agrituristica di proprietà della Società proponente, identificata catastalmente, insieme al terreno di pertinenza, in agro di Martina Franca, loc. Palesi, al fg di mappa 169, p.lle 121 e 6.

Nello specifico, il trattamento primario dei reflui sarà effettuato tramite fossa Imhoff, dimensionata per un totale di n. 32 ab. eq., la cui vasca sarà ubicata ad una distanza maggiore di 5 metri dai muri perimetrali di fondazione del fabbricato abitato. La dispersione avverrà mediante sub-irrigazione.

Nella relazione integrativa assunta al prot. AOO_089/04/06/2014 - 5276, si legge: "La realizzazione delle opere di scavo per la posa in opera delle condotte non interesserà la vegetazione arborea ed arbustiva. Le condotte alloggeranno in uno scavo largo 40-50 cm e profondo 30 cm. Relativamente al tratto adiacente al fabbricato, lo scavo interesserà la parte pavimentata esistente, mentre per la restante parte lo scavo interesserà il terreno, quindi sarà ricoperto da materiale naturale (pietrame di roccia calcarea). Le condotte attraverseranno n° 2 muretti di cui il primo realizzato in conci di tufo, il secondo realizzato con pietrame a secco. I lavori non determineranno nessun danno o instabilità degli stessi. Si provvederà a realizzare uno scavo alla base di larghezza sufficiente per il passaggio delle condotte che presentano un diametro di 10/12 cm." (pag.1)

Descrizione del sito di intervento

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- un ATE di valore "B";
- zona trulli;
- az. faunistico - venatoria "San Paolo".

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m) [in parte]

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud-Est")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (siti storico culturali - Masseria Palesi)
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m -30m)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli;

Figura territoriale: Boschi di Fragno.

L'immobile di cui sopra e relative pertinenze rientrano nel perimetro del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, estesa 64.700 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly1:

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr005ta.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a *Quercus trojana* in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a *Ostrja* e *Carpinus*. Inoltre vi è la presenza di formazioni con *Quercus virgiliana*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 5%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Querceti di *Quercus trojana* 20%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

Foreste di *Quercus ilex* 10%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*

Invertebrati: *Melanargia arge*

VULNERABILITA'

Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduzioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa una superficie di pertinenza del fabbricato esistente, occupata da pavimentazione e terreno coltivato;
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Taranto ed il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive esotiche o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale dell'area;
2. obbligo di ripristino dei muretti a secco aziendali qualora danneggiati dalla realizzazione dei lavori in progetto;
3. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);

4. il materiale di risulta proveniente dai lavori di cantiere, qualora non riutilizzato in situ, dovrà essere smaltito secondo normativa vigente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato “realizzazione di sistemi di trattamento appropriato agli scarichi di acque reflue domestiche in loc. Palesi” proposto nel Comune di Martina Franca (TA) dalla Soc. Agr. Sant'Anna srl ed ammesso a contributo a valere su fondi PO FESR - Asse II - Linea 2.1 “Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche” - Azione 2.1.3. giusta D.D. 169/2014 del Servizio Risorse Idriche, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla Società proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- al responsabile dell'azione 2.1.3. - Servizio Risorse Idriche;
- alla Provincia di Taranto;
- al Comune di Martina Franca;
- al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
